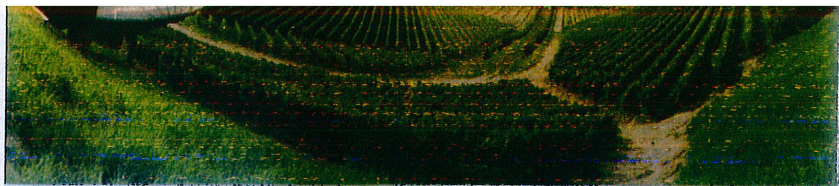


L'azienda vitivinicola Ceretto da sempre ha avuto un occhio di riguardo verso l'aspetto biologico, anche se, purtroppo, il termine è spesso usato in modo improprio sul mercato. Oltre ad aver puntato sulla scelta strategica di individuare i vigneti nelle migliori posizioni per ogni denominazione, la loro conduzione ha avuto fin dall'inizio la massima priorità, ponendo la massima attenzione alle nutrizioni del terreno, di qualsiasi natura, ridotte alle minime quantità possibili. «Da oltre un ventennio», spiega l'agronomo di casa Ceretto, Gianluigi Marengo, «adottiamo metodi di inerbimento controllato, ora tramutato in semine di sovesci annuali. Tale attenzione viene posta anche in cantina, dove i dosaggi di solforosa sono stati notevolmente ridotti, ma soprattutto sono stati esclusi i chiarificanti di origine animale, fonte di allergeni. E sui vini di maggior pregio lasciamo che i lieviti indigeni svolgano il compito più importante. È ovvio che sia la vigna a determinare il cambiamento ed è proprio qui che l'azienda agricola Ceretto si sta muovendo con importanti pratiche, tra le quali l'impiego di nutrizionali puliti come l'**HUMUS ANENZY®**».

**Come e quando ha scoperto le qualità dell'**HUMUS ANENZY®** prodotto dalla MARCOPOLO?**



**Gianluigi Marengo (foto), agronomo dell'azienda vitivinicola Ceretto di Alba spiega in questa pagina i motivi di soddisfazione nei confronti del nutrizionale pulito per i terreni prodotto da "Marcopolo environmental group"**



# «Humus AnEnzy® lavora molto bene!»

**SODDISFATTA ANCHE L'AZIENDA CERETTO**

«Quando conobbi quest'azienda, circa 27 anni fa, Marcello Ceretto conduceva i suoi 11 ettari di Barolo e Barbaresco senza l'utilizzo dei diserbanti. Dal 1987 a oggi gli ettari in proprietà della famiglia Ceretto sono diventati 130. In questi anni sono stati utilizzati diserbi, mentre ora sono totalmente esclusi. Abbiamo condotto parte dell'azienda in forma biologica, poi abbandonata, per passare a una forma biodinamica. Questo fa capire quanto fosse importante coltivare in modo "rispettoso", nonostante una crescita aziendale così grande e veloce. Alessandro Ceretto ha dato un'ulteriore giro di vite a questa filosofia aziendale, convertendo alcuni vigneti a una conduzione biodinamica, tuttora in espansione. Proprio nell'ambito di tali considerazioni abbiamo capito che i nostri

terreni avevano necessità di sostanza organica (anche se questo, da anni, certo non era un segreto per nessuno), avevamo dunque bisogno di rivitalizzare i nostri vigneti e l'**HUMUS ANENZY®**, assieme al compost preparato in azienda, è stato un valido aiuto».

**È corretto definire questo prodotto una soluzione concreta a vantaggio di un ambiente pulito?**

«Che si tratti di una soluzione concreta è scontato, anche perché l'**HUMUS ANENZY®** ha tra i suoi componenti elementi ben indirizzati al mantenimento di una viticoltura di qualità (indipendentemente dal fatto che si tratti di biologica o convenzionale). I terreni equilibrati sono la base per far esprimere al meglio le potenzialità di un terreno vocato. Il vantaggio per un ambiente pulito è indiscutibile. Già un humus normale va in questa direzione, nel caso dell'**HUMUS ANENZY®**, trattandosi di pro-

dotto certificato biologico, abbiamo le migliori garanzie per nutrire i nostri terreni senza inquinarli».

**Quali sono, per concludere, signor Marengo i vantaggi maggiori riscontrati nell'utilizzare HUMUS ANENZY® in vigna?**

«Forse a questa domanda dovrei rispondere che, dopo l'utilizzo di **HUMUS ANENZY®**, le nostre viti non si ammalano più o guariscono dal mal dell'esca, oppure che le uve sono straordinarie anche dopo un'intera stagione piovosa... L'**HUMUS ANENZY®** non è miracoloso. Ma ha contribuito in modo significativo a migliorare la struttura dei nostri terreni, li ha nutriti, ma più che altro li rende vitali, favorendo il lavoro dei microrganismi e della microflora già presente. Inoltre non dimentichiamo i vantaggi di carattere pratico, ovvero che si tratta di un prodotto facile da apportare, in assenza di puzze durante l'apporto, e facilmente meccanizzabile».



humus  
**AnENZY**